



LA STESSA STRADA

Anno XII, n. 16

IV Domenica di Pasqua

Venezia, 25 Aprile 2021

At 4,8-12 Sal 117 1Gv 3,1-2 Gv 10,11-18

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

S. Eufemia

Sabato 1: fam. Greco

AVVISI PARROCCHIALI

Tutti i giovedì: Adorazione Eucaristica

ore 18.00 S. Gerardo Sagredo

ore 18.30 S. Eufemia

ore 19.00 SS. Redentore

S. Gerardo Sagredo

Sabato 1: ritiro per le confessioni dei bambini della Prima Comunione, in patronato del SS. Redentore dalle ore 10.00 alle 15.00

AVVISI della CPG

Riunioni dei Cenacoli

S. Gerardo Sagredo: martedì 27, ore 19.30 in Patronato

S. Eufemia: mercoledì 28, ore 18.30 nel Teatro del Patronato don Bosco

SS. Redentore: venerdì 30, ore 16.30 in Sala 201

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

Pastore o mercenario? Chi preferisci?



Chi ci può salvare? È la domanda che ci poniamo spesso in questa emergenza sanitaria. Gli specialisti ci rassicurano che, per il nostro corpo, hanno trovato la soluzione. E per il nostro spirito, per la nostra anima?

San Pietro nel capitolo 4 degli Atti proclama che in nessun altro c'è salvezza, se non in Cristo Gesù. Eppure Egli è la pietra scartata dai costruttori. Come mai? I costruttori umani scelgono altre pietre per avanzare nella costruzione delle loro sicurezze, delle loro complesse strutture,

non considerano Cristo abbastanza affidabile. Forse è per questo che stiamo affondando in questa crisi? Dio avrà tanti modi di salvare, ma ha stabilito che in Cristo ci sia per noi un Pastore che ci guida secondo i nostri tempi, manifestando però tutta la sua onnipotenza che rispetta la nostra libera scelta.

Nel vangelo noi accogliamo questa salvezza nell'immagine che Gesù assume: il pastore bello, opposto alla figura del mercenario. Tutte le religioni e le ideologie di questo mondo mettono in luce un atteggiamento tipico dell'uomo che è mercenario, perché fa le cose a pagamento, solo dietro ricompensa. Il Pastore Buono invece dà la vita per le pecore e non misura il suo guadagno, ma difende la vita soprattutto dei più deboli. La differenza tra il mercenario e il pastore si capisce quando arriva il lupo. Il mercenario appena lo vede, se ne va; mentre il pastore lo affronta a costo della vita, per le pecore.

Possiamo anche frequentare assiduamente la chiesa e l'eucarestia, vivendo comunque in un atteggiamento che considera l'amore come una ricompensa al fatto d'essere buoni; e considera giusto il rifiuto se siamo cattivi. Non pensiamo forse anche noi che giustamente siamo amati solo se ci comportiamo bene? Il buon Pastore invece distrugge questo falso mito, donando per noi la sua vita di sua spontanea volontà e gratuitamente. La fede non è una imposizione di doveri innanzitutto, ma una rinascita dall'alto, in cui sperimentiamo che il Signore ci dona la vita con la forza del suo amore misericordioso. La prospettiva di fede non consiste nel meritare la salvezza con i nostri sforzi, ma accogliendo l'opera di Dio in noi. Se accogliessimo da Dio la realtà bella che Lui ha pensato di noi dall'eternità, allora potremmo amare gratuitamente, senza aspettarci nulla in cambio che non sia il fatto d'essere una cosa sola con Cristo, il Buon Pastore.

Fra Fabio

Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415 388 187 0852

E-mail ss.redentore@patriarcatovenezia.it s.eufemia@patriarcatovenezia.it s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

Social Pagina Facebook, Canale Telegram e YouTube: **Collaborazione Pastorale Giudecca** – Instagram: **Coll. Pastorale Giudecca**
Sito web: **www.unitapastoralegiudecca.it**

58ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, 25 aprile 2021

Il tema di quest'anno: «La santificazione è un cammino comunitario da fare a due a due» (*Gaudete et exsultate*, 141) riconosce alla vocazione una dimensione personale e –proprio per questo– comunitaria.

La vocazione non è mai soltanto mia ma è sempre anche nostra: la santità, la vita è sempre spesa insieme a qualcuno.

E questo è un elemento essenziale di ogni vocazione nella Chiesa. Proprio questa, infatti è «l'originalità della vocazione cristiana: far coincidere il compimento della persona con la realizzazione della comunità»



L'immagine di Valerio Chiola rappresenta un'orchestra fatta di diversi componenti, di tutte le età perché la fatica e la bellezza della comunità è cercare l'armonia che fa emergere la comunione nella differenza.

Ciascuno suona il proprio strumento musicale che significa il proprio contributo a servizio della comunità.

Insieme può trasparire dai gesti la carità che è il bagliore dello Spirito nella storia.

Con te il Grest può ripartire!!!

Eh sì... quest'anno vogliamo provarci ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Adulti, ovvero maggiorenni, nonché ragazzi dai 16 anni in su, che possano prestarsi come animatori.

Le regole in tempi di pandemia, uscite l'anno scorso, chiedono distanziamenti e rapporti numerici animatori/iscritti più elevati degli anni precedenti. Ma noi accettiamo la sfida: divertirsi in modo costruttivo, fare esperienza di comunità e nutrirsi di relazioni umane arricchenti e gioiose è troppo importante per la crescita dei nostri bambini e per lo sviluppo armonico dei nostri giovani, che hanno molto patito in questo ultimo anno. E quindi ecco che, pronti a donare la vita per loro, ma non potendo farcela da soli, chiediamo aiuto a te. Te che stai leggendo. E magari anche di chi conosci che sai potrebbe partecipare.

Chiediamo il dono di un giorno di presenza, dalle 8.30 alle 16.30. Le date sono dal 21 al 25 giugno e dal 6 al 10 settembre.

Grazie!!! E vedrai che ciò che riceverai, sarà Luce per il tuo Cammino...

Se pensi di poter fare questo regalo ai bimbi e ragazzi del nostro territorio, oppure credi comunque di poter dare una mano, scrivi a ghezzissima@gmail.com oppure manda un messaggio con wa allo 3489125263 con il tuo nome e la tua disponibilità, possibilmente individuando fin d'ora una data o un giorno della settimana, entro venerdì 30 aprile. In base al pezzo di puzzle offerto da ciascuno, si vedrà se riusciamo a costruire il meraviglioso disegno che è il Grest.



La parrocchia di San Gerardo Sagredo desidera condividere con tutta la Comunità Pastorale della Giudecca un momento importante del cammino di cresima dei ragazzi del catechismo che, mercoledì 28 aprile alle ore 18, riceveranno dalla chiesa **il Credo**.

Che il Signore doni loro di crescere nella fede, così che questa importante preghiera diventi una colonna portante della loro vita.

Segnaliamo

➤ **La Pastorale Familiare Nazionale** propone un'interessante occasione di formazione e condivisione online nei giorni 30 aprile - 1° maggio 2021, in preparazione all'Incontro Mondiale delle famiglie (Roma 2022).

La tradizionale Settimana di studi 2021 s'intitola "*Gaudete et exsultate nell'Amoris laetitia: vie di santità coniugale e familiare*" e, seppur in forma ridotta per via della situazione pandemica, desidera mettere in luce alcune esperienze fiorite dall'*Amoris Laetitia* e che possono aiutare le famiglie nel cammino di santità.

L'iniziativa è gratuita. Per partecipare sarà necessario iscriversi **entro il 25 aprile** al database della CEI: <https://iniziative.chiesacattolica.it/SettimanaDistudi2021>

Tutte le informazioni sui temi trattati si trovano in

<https://famiglia.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/23/2021/03/19/depliant-XXII-21.pdf>

➤ **La Pastorale Familiare della Diocesi di Venezia** organizza un Campo Estivo per Famiglie a San Vito di Cadore (Villa Maria Ausiliatrice) dal 2 al 5 settembre. Iscrizioni fino al 31 luglio, informazioni su <http://www.patriarcatovenezia.it/pastorale-sposi-famiglia/campo-estivo-per-famiglie-2/>

